

SANITÀ LUCANA

LA SFIDA DELL'INCLUSIONE

La Basilicata ignora l'autismo

La denuncia: «Proposta di legge ferma da 2 anni»

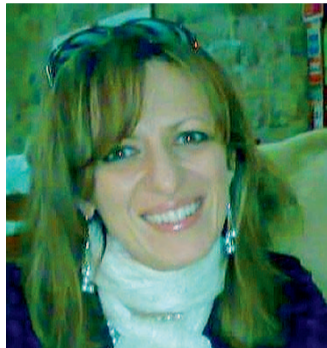
MARIA VITTORIA PINTO

«L'autismo è la condizione specifica di uno spettro di disturbi neurobiologicamente determinati che comportano disabilità differenti ma significative, a causa della difficoltà a interagire e comunicare con gli altri».

Questa una delle spiegazioni scientifiche, ma l'autismo è tanto altro. Una sindrome poco conosciuta, l'autismo, nonostante l'interpretazione di Dustin Hoffman in «Rain Man», film del 1988 che si aggiudicò ben quattro premi Oscar e l'Orso d'oro al Festival internazionale del cinema di Berlino. Pochi lo sanno, ma nel mondo l'autismo colpisce più di tumore, diabete e Aids sommati insieme.

«Mediamente, in Italia, una persona su 120 - spiega Zaira Giuliano, presidente A.l.a. - è autistica. In America, una su novanta». L'Ala (Associazione lucana autismo onlus) si è costituita tre anni fa, nel 2010, per iniziativa di alcuni genitori ed esperti per far emergere, anche in Basilicata, le notevoli problematiche dell'autismo e degli altri disturbi pervasivi dello sviluppo. Promuove la collaborazione con enti e istituzioni al fine di favorire la costituzione di una rete di servizi sanitari, sociali, assistenziali, educativi e culturali in favore delle persone affette da sindromi dello spettro autistico e delle loro famiglie.

«La sindrome - continua Zaira Giuliano - riguarda lo sviluppo globale del bambino compromettendo la comunicazione verbale e non verbale, il comportamento sociale, l'immaginazione, il gioco, le at-



ALA Zaira Giuliano

tività e gli interessi. Se pur di grado estremamente variabile, da molto grave (compromissione di tutte le aree dello sviluppo e profonda disabilità mentale) a lieve (con livelli di intelligenza nella norma o elevati), l'autismo comporta comunque gravi conseguenze, soprattutto nel comportamento sociale».

Un tema poco trattato, a livello sia nazionale che regionale. In Basilicata non esistono

COS'È L'AUTISMO

L'autismo è condizione specifica di uno spettro di disturbi neurobiologicamente determinati che comportano disabilità

CHE COSA COMPORTA

Un ragazzo che è affetto da autismo mostra soprattutto una difficoltà a interagire e comunicare con gli altri



INIZIATIVA Una iniziativa dell'associazione Ala con famiglie in cui si vivono problemi di autismo

IL CASO OGGI HA 12 ANNI ED È UN RAGAZZO «ASPERGER», SINDROME IMPARENTATA CON L'AUTISMO

Simone che a 2 anni era già campione di libri e numeri

ASSOCIAZIONE ALA
«Sono improrogabili politiche per l'assistenza e l'inclusione»

● Cosa prova un ragazzo Asperger di 12 anni? Ti piace vederti diverso dagli altri, Simone? «Non tanto - assicura lui - ma in compenso mi piace la musica, la politica, mi piace leggere e mi piacciono i miei compagni di classe». Con tanta ironia e un'ottima dizione risponde Simone, 12 anni con Sindrome di Asperger. La Sindrome di Asperger (abbreviata in SA) è considerata un disturbo pervasivo dello sviluppo imparentata con l'autismo e comunemente considerata una forma dello spettro autistico «ad alto funzionamento».

A un anno e mezzo Simone conosceva il meccanismo dei numeri. Poco dopo accantonava i giochi per i libri. A due anni sapeva leggere. L'autismo è un mondo complesso, con infinite sfumature, alcune ancora sconosciute. Importante è «fare rete» fra la famiglia, primo nucleo con il quale l'individuo viene in contatto, e la società, dalla scuola ai terapeuti.

Quali sono le persone a cui sei più legato? «Ho conosciuto tutte belle persone - spiega - le mie in-

segnanti, la mia assistente fisica, la mia terapeuta. Mia mamma e mio padre sono speciali. Mi mancheranno tutti quest'estate, ma io e mia sorella Chiara andiamo al campeggio estivo per due settimane e sarà difficile pensare a tutti in vacanza». Ognuno ha il diritto di vivere una vita piena e soddisfacente, nei limiti e nel rispetto delle possibilità individuali. La maggior parte delle persone con autismo ha bisogno per tutta la vita di supervisione costante e formazione continua al fine di rafforzare le competenze emergenti e mantenere le competenze acquisite.

Sono improrogabili politiche e prassi veramente inclusive, nelle aree della salute, dell'educazione, del lavoro, della cultura e delle particolari necessità di ogni età della vita. L'Ala persegue la tutela dei diritti delle persone autistiche ancora completamente negati in Basilicata. Per informazioni e donazioni: www.ala-basilicata.it tel.3312513506 e-mail info@ala-basilicata.it

[marvi.p.]



INCONTRO Un convegno regionale promosso dall'associazione Ala

DA OGGI A GIOVEDÌ 20, CON L'OSSERVATORIO AMBIENTE E LEGALITÀ

Tornano a Maratea i giornalisti interessati a comunicare l'ambiente

● **MARATEA.** Come si può comunicare l'ambiente? Un interrogativo che ritorna nella seconda edizione di «Penne d'ambiente - Come fare comunicazione green» promossa dall'Osservatorio Ambiente e Legalità. Anche quest'anno a Villa Tarantini, a Maratea, da oggi (ore 18) fino a giovedì 20, si tiene l'iniziativa promossa in collaborazione con Regione, Ordine dei giornalisti, forMedia. Una Summer School che gode della cornice nazionale del corso euromediterraneo di giornalismo ambientale di Laura Conti, di Legambiente e di Nuova Ecologia.

In avvio, nel pomeriggio di oggi, tavola rotonda alla quale è prevista la partecipazione di Pietro Fedeli (Osservatorio Ambiente e Legalità), Renato Cantore (pre-

sidente forMedia), Mimmo Sammartino (presidente Ordine dei giornalisti di Basilicata), Marco Fratoddi (direttore editoriale La Nuova Ecologia), Mario Di Trani (sindaco di Maratea). Confronto moderato da Margherita Sarli.

Tra le altre presenze programmate per i giorni successivi, quelle di Stefano Ciani (vice presidente Legambiente), Marco De Biasi (presidente Legambiente Basilicata), Veronica Caciagli (presidente Italian Climate Network), Pasquale Persico (docente Università di Salerno), Antonio Maria Mira (caporedattore Avvenire), Enrico Fontana (direttore Paese Sera), Sergio Ferraris (direttore Qual Energia), Vito De Filippo (presidente Giunta regionale). Mercoledì 19 sarà presentato il Rapporto Ecomafia 2013.

UNA GIORNATA DI FORMAZIONE CON I VOLONTARI A CONTRADA ROSA DI LAURIA

I maestri di strada come Cesare Moreno

● **LAURIA.** Imparare, anche nella strada, può offrire una opportunità di salvezza. È la lezione che viene dai maestri di strada. Ed è stato il tema di una giornata di formazione su cittadinanza dei giovani che ha avuto per protagonista Cesare Moreno, Cavaliere della Repubblica per il recupero degli adolescenti. Una iniziativa che si è tenuta ieri a Lauria, in contrada Rosa, presso il centro di aggregazione giovanile del Cif.

«Attivare la cittadinanza dei giovani», è stato il tema della giornata di formazione per volontari e cittadini attivi organizzata dalla Rete territoriale di volontariato Lagonegrese-Pollino con il sostegno della Fondazione con il sud. I luoghi della conversazione sociale, le strategie di condivisione territoriale e le nuove professionalità per la cittadinanza attiva e per il governo della complessità

sono stati alcuni dei temi all'ordine del giorno.

Alla manifestazione, che rientra nel Programma lungo la strada maestra, hanno partecipato, tra gli altri, Cesare Moreno e gli educatori di Maestri di Strada, associazione Onlus nata nel 2003 da una donazione fatta dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Costituita da figure professionali con esperienza nella promozione della cittadinanza dei giovani attraverso azioni educative, l'associazione si fonda su un'idea di educazione centrata sullo sviluppo delle relazioni di cura educativa. Cesare Moreno, maestro elementare, è stato consulente del Ministero della Pubblica Istruzione e nel giugno del 2001 gli è stato conferito il titolo di Cavaliere della Repubblica per le sue attività in merito al recupero degli adolescenti in situazioni difficili.

le altre notizie

POTENZA

Percorso per anziani attivi e solidali

■ «Creative Pathways» è il titolo del progetto europeo che domani e martedì 18 giugno vedrà impegnati 17 partner europei provenienti da Germania, Turchia, Slovacchia e Polonia. L'obiettivo è quello di creare «percorsi creativi» sul tema dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni attraverso la discussione e lo scambio di buone pratiche. Un seminario organizzato dall'I.Re.Forr di Potenza, partner italiano, è il secondo di una serie di incontri rientranti nell'ambito del Programma Comunitario Grundtvig.

ANCI GIOVANI

A Mirandola delegazione lucana

■ Si è conclusa ieri a Mirandola la V assemblea nazionale di Anci Giovani dove per due giorni si sono confrontati giovani amministratori provenienti da tutta Italia. «Cambiare Paese o cambiare il Paese?» è stato il tema dei lavori aperti dal ministro degli Affari regionali e presidente uscente dell'Ance Graziano Delrio e conclusi dall'ex presidente della Camera dei Deputati Luciano Violante e dal ministro delle politiche giovanili Josefa Idem. Presente a Mirandola anche la delegazione lucana guidata dal coordinatore di Anci Giovani Basilicata Angelo Summa e dall'assessore di Oppido Lucano Canio Smaldone.